



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

### MISURA 341 – ANIMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE FINALIZZATE A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

#### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando per la selezione dei partenariati rurali  
di cui all'art. 59 lett. e) del Reg CE n.1698/2005  
(DGR 29/12/2009 N. 4083 – Allegato C)

**Spett. Regione del Veneto**  
**Autorità di Gestione del PSR 2007-2013**  
**Direzione Piani e Programmi Settore Primario**  
**Via Torino 110**  
**30172 Mestre VE**

La sottoscritta (cognome e nome) <sup>1</sup> ZACCARIOTTO FRANCESCA

Nata a San Donà di Piave il 01.03.1962, codice fiscale ZCCFNC62C41H8230

in qualità di rappresentante legale di COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE

con sede legale in (indirizzo completo) PIAZZA INDIPENDENZA, 13 – 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

codice fiscale 00625230271 partita IVA 00397210279

**manifesta il proprio interesse ad aderire al bando regionale per la selezione di partenariati pubblici-privati ai sensi della Misura 341 del PSR, relativa a Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, approvato con Deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4083, allegato "C".**

<sup>1</sup> Il soggetto che sottoscrive la presente manifestazione di interessi deve essere il rappresentante legale del partenariato già costituito o, nel caso in cui il PAR non sia ancora formalmente costituito, dell'Ente pubblico, operante nell'ambito locale interessato, in qualità di soggetto proponente capofila, secondo le condizioni previste al paragrafo 7.1 del bando.



**2 – AMBITO LOCALE**

L'Ambito Locale rappresentato dal Partenariato rurale e potenzialmente interessato dal Progetto Integrato di Area – Rurale (PIA-R) è costituito dai territori dei seguenti Comuni, che aderiranno al PAR in qualità di soci, sulla base della lettera di intenti allegata alla presente manifestazione di interesse:

<b>Composizione Ambito Locale <sup>2</sup></b>					
N.	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Popolazione (n. abitanti)	Area rurale (B1-B2-C)
1	SAN DONA' DI PIAVE	VE	78,87	35.417	B2
2	MUSILE DI PIAVE	VE	44,86	10.249	B1
3	FOSSALTA DI PIAVE	VE	9,64	4.022	B2
4	NOVENTA DI PIAVE	VE	17,99	5.952	B1
5	MEOLO	VE	26,61	6.054	B1
6	QUARTO D'ALTINO	VE	28,32	7.228	B1
TOTALE			206,29	68.922	

<sup>2</sup> Utilizzare i dati demografici e territoriali previsti dal PSR (Allegato 1 – Elenco Comuni, come modificato con Allegato B alla DGR n. 4082 del 29.12.2009, disponibile nel sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) alla sezione Economia/Agricoltura e foreste/Sviluppo Rurale).

3 – STRATEGIA D'INTERVENTO E OBIETTIVI

Descrivere sinteticamente e giustificare l'aspetto strategico di criticità (da risolvere) o l'opportunità di sviluppo (da consolidare) che caratterizza la strategia di intervento, i principali obiettivi da perseguire attraverso il PIA-R ed il prevedibile quadro degli interventi attivati, specificando nell'apposito riquadro della sottostante tabella le Misure/Azioni dell'Asse 3 che il progetto si propone di attivare (indicare in corrispondenza di ciascuna Misura/Azione selezionata un numero da 1 a 3, secondo un grado decrescente di priorità: 1=max, 3=min).

I Comuni di **S. Donà di Piave, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino** già da tempo collaborano attivamente e svolgono progetti insieme (fanno parte della stessa IPA della Venezia orientale, partecipano ad un progetto comune di realizzazione piste ciclabili approvato dal Pavolo di Partenariato POR CRO della Regione Veneto, ecc.); vista l'omogeneità del loro territorio e delle criticità ed opportunità in esso presenti, si sono riuniti ed hanno deciso di predisporre un Progetto Integrato d'Area con la metodologia dell'approccio Leader e secondo i principi di condivisione ed elaborazione in partenariato.

Hanno quindi effettuato alcuni incontri, raccolto le idee e le valutazioni dei comuni interessati (questi a loro volta hanno condiviso il tutto con associazioni, enti, onlus, ecc. del proprio comune di appartenenza) e valutato insieme aspetti e caratteristiche progettuali da considerare.

Obiettivi prioritari del PIA-R Piave sono:

- a. limitare il rischio di ulteriore **marginalizzazione** delle imprese agricole **valorizzandone il ruolo multifunzionale**, perseguendo lo sviluppo di attività economiche nuove e alternative, collegate prioritariamente al settore turistico, ai servizi alla persona, alle attività artigianali e agricole;
- b. accrescimento dell'**attrattività** degli ambiti rurali, per creare le condizioni per la permanenza/il ritorno della popolazione e delle imprese anche mediante:
  - insediamento/consolidamento di attività economiche finalizzato anche a sostenere l'occupazione femminile e l'inserimento della donna nel mondo del lavoro
  - miglioramento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio rurale
  - miglioramento dell'accessibilità ai servizi
- c. rafforzare la coerenza e le sinergie territoriali

I Comuni dell'Ambito Locale, dopo attenta valutazione e nel rispetto dei criteri di scelta e priorità individuati nel bando dalla regione Veneto, hanno considerato di concentrare gli obiettivi del Tema chiave del PIA-R Basso Piave nei seguenti punti:

1. Promozione della **diversificazione**
2. Diffusione delle **microimprese**
3. Diffusione del **turismo rurale**
4. Creazione e/o potenziamento dei **servizi essenziali**
5. Valorizzazione del **patrimonio culturale**
6. Tutela e riqualificazione del **patrimonio rurale**

e dare al progetto il seguente titolo: **Percorsi storici di terra e acqua: un paesaggio rurale da salvaguardare** Il PIA Rurale Basso Piave è nato dalla considerazione che per la valorizzazione dell'area è necessario svilupparne i Punti di Forza e ridurne le Criticità. Sono stati quindi individuati per l'area d'intervento i seguenti **PUNTI DI FORZA**:

- forza del bacino turistico balneare (la costa da Cavallino a Bibione è uno dei principali distretti turistici d'Europa, con 15 milioni di presenze registrate/anno) di cui l'ambito locale dei comuni del Piave è in stretto contatto e di cui può essere considerato ambito di cerniera, di passaggio dalla pianura al mare grazie anche al collegamento con i fiumi che collegano entroterra e costa ;
- presenza di percorsi già navigabili (Piave, Litoranea Veneta, ecc.) e di operatori privati già attivi sui rami di navigazione interna;
- Elevata capacità imprenditoriale

- intermodalità già presente con le parallele vie autostradali, gli aeroporti di Venezia e Trieste, la rete ferroviaria Venezia — Trieste, una rete di aeroclubcampi volo lungo il litorale, ecc.; parole chiave conosciute a livello internazionale come “Venezia, Treviso”, “Adriatico e Mediterraneo” e “modello Nordest”;
- eventi culturali con risonanza internazionale; sistema di archeologia lungo la Via Annia e la Via Claudia Augusta, partendo da Altino;
- presenza di una rete diffusa di Musei su vari temi: archeologia, etnografici e della civiltà contadina, ecc.;
- presenza di percorsi ciclabili, navigabili e ippovia veneta. varietà di paesaggi vicini; pur in un contesto di aree umide contraddistinto da grandi interventi di pianificazione territoriale (bonifica e insediamenti agrari) e di grandi aree agricole (presenza di agriturismi, risaie, cantine);
- produzioni agricole, produzioni biologiche e di qualità: la DOC del Piave, il radicchio, gli asparagi, ecc.;
- presenza di vari manufatti che collegano all'elemento acqua: (ponti, bilancioni per la pesca, ponti caratteristici, idrovore);
- sensibilità ambientale del territorio interessato.

E le seguenti **CRITICITA'** :• debolezza della comunicazione esterna;• debolezza delle iniziative di collegamento tra costa ed entroterra;• presenza di punti che impediscono la piena navigabilità fluviale;• passaggio attraverso aree urbane mediamente urbanizzate e intersezione con importanti reti viarie autostrade A4 e A27 ferrovie, superstrade e tangenziali, statali;• presenza di un territorio che in alcuni punti richiede interventi di valorizzazione paesaggistica.

“**Percorsi storici di terra e acqua: un paesaggio rurale da salvaguardare**” è un progetto nato per cogliere le opportunità presenti nel territorio e ridurre i punti critici.

Il **TEMA CHIAVE** è quindi incentrato sulla valorizzazione del **patrimonio culturale** e la tutela e la **riqualificazione del patrimonio rurale** esistente in questo Ambito Locale.

L'Ambito Locale formato dai Comuni di S. Donà di Piave, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, conserva ampi spazi di **paesaggio agrario storico**, frutto dell'attività dell'uomo, contraddistinto da un'**architettura rurale tradizionale** - espressione di valori culturali connessi con le tradizioni locali. Tale **patrimonio di interesse storico-culturale** necessita di azioni di **tutela e valorizzazione** delle persistenze delle antiche organizzazioni fondiarie, delle colture tradizionali e il contesto di segni e di tipologie insediative rurali espressi nel corso del tempo.

Per sfruttare poi questo **patrimonio, testimonianza dell'antica civiltà rurale veneta**, per diversificare l'attività agricola e favorire lo **sviluppo di un turismo rurale** che può integrarsi e/o risultare complementare a quello costiero, si intendono concentrare le azioni del PIA al il recupero dell'architettura e del paesaggio rurale storici, che fanno parte della cultura di questo territorio e che necessitano di interventi di tutela e valorizzazione anche nell'ottica di favorire il Turismo Rurale.

**Obiettivo finale del PIA-R** è quello, intervenendo sulla “forza” storico-culturale dell'area, di creare una sorta di “pacchetto” di turismo rurale incentrato sul tema delle tradizioni, della cultura e dei paesaggi storici esistenti in questo territorio; verrà quindi creato un **PERCORSO STORICO TRA TERRA E ACQUA** che propone al turista, in alternativa o ad integrazione del turismo costiero balneare una nuova forma di turismo rurale con varie occasioni di conoscenza del territorio legate a:

- il paesaggio agrario, la bonifica ed i corsi d'acqua che solcano il territorio: museo della Bonifica, manufatti storici legati alla bonifica, ecc.;
- la “storia”: antiche vie romane, siti e musei archeologici, la Grande Guerra, ecc.
- le architetture rurali: edifici e manufatti del territorio.

Tutto questo porterà al conseguimento anche dei seguenti **obiettivi** legati alla **diversificazione dell'attività agricola** ed allo sviluppo del **turismo rurale** e cioè:

- sviluppo di una accoglienza diffusa soprattutto di tipo agrituristica (agriturismi, fattorie didattiche e plurifunzionali);
- sviluppo della mobilità sostenibile: integrazione e definizione dei percorsi esistenti di tipo ciclo-pedonabile, fluviale, equestri; collegamento con i percorsi lenti del sistema costiero e dell'asta fluviale del Piave;
- valorizzazione del patrimonio rurale esistente

MISURA	TITOLO		
311	<b>Diversificazione in attività non agricole</b>		
	Az. 1	Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali	2
	Az. 2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica	2
	Az. 3	Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	
312	<b>Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese</b>		
	Az. 1	Creazione e sviluppo di microimprese	3
	Az. 2	Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili	
313	<b>Incentivazione delle attività turistiche</b>		
	Az. 1	Itinerari	1
	Az. 2	Accoglienza	1
	Az. 3	Servizi	1
	Az. 4	Informazione	1
	Az. 5	Integrazione offerta turistica	1
321	<b>Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale</b>		
	Az. 1	Servizi sociali	3
	Az. 2	Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione	
	Az. 3	Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse	
323/a	<b>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale</b>		
	Az. 1	Realizzazione di studi e censimenti	1
	Az. 2	Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico	1
	Az. 3	Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale	1
	Az. 4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali	1
323/b	<b>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Piani di protezione e gestione</b>		
	Az. 1	Piani di gestione delle aree Natura 2000	
	Az. 2	Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale	
331	<b>Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali</b>		
	Az. 1	Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio	3
	Az. 2	Partecipazione su richiesta individuale a corsi e a stage formativi	2

4 – SITI INTERNET

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata, entro i termini previsti, nei seguenti siti internet (minimo 2):

www.sandonadipiave.net

www.provincia.venezia.it

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

**dichiara**

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse e negli allegati di seguito elencati, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale approvato in Allegato C alla DGR 29/12/2009 n. 4083;

di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Lettera d'intenti (All. C alla Dgr n. 4083 del 29/12/2009 – Bando Misura 341 – par. 7.1)
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante

San Dona' di Piave, 29.01.2010  
Luogo e data

**IL DICHIARANTE**

**IL SINDACO**

**Francesca Zaccariotto**

Firma del legale rappresentante

